



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE URBANISTICA

Settore Sistema Informativo e
Pianificazione del Territorio

Conferenza di copianificazione

Oggetto: ID95514 - Comune di Follonica (GR) – Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014 a seguito della richiesta di convocazione di cui al protocollo regionale n. 444394 del 28/09/2023 – Variante al Regolamento Urbanistico “Integrazioni e modifiche all’art. 145 lett. i) per la realizzazione di due immobili ad uso servizi a corredo dell’impianto da Golf a 18 buche – Loc. Poggio all’Olivo ai sensi dell’art. 252Ter della L.R. 65/2014”.

Verbale della riunione

Il giorno 02/11/2023, nei locali della Direzione Urbanistica della Regione Toscana, Via di Novoli n. 26, sono convenuti e presenti in videoconferenza le Amministrazione del Comune di Follonica e della Regione Toscana chiamate a partecipare alla Conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014.

Per la Regione Toscana è presente Stefano Baccelli, Assessore regionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, Presidente della Conferenza delegato con D.P.G.R. n. 143 del 16/11/2020 dal Presidente della Regione;

Per il Comune di Follonica è presente il Sindaco Andrea Benini.

La Provincia di Grosseto, essendo impossibilitata a partecipare, ha trasmesso un contributo tecnico, assunto al Prot. Reg. n. 485115 del 24/10/2023, di cui si dà lettura e che si allega al presente verbale.

Alla Conferenza sono altresì presenti:

Per la Regione Toscana: arch. Marco Carletti, arch. Valentina Ronzini;

per il Comune di Follonica: ing. Beatrice Parenti; arch. Luisa Magliano, arch. Federica Pucci, geom. Riccardo Fanti.

Premessa

Il Comune di Follonica è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 67 del 22/07/2005;

- Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 52 del 10/10/2010 e D.C.C. n. 30 del 10/06/2011.

Il Comune ha inoltre avviato con D.C.C. n. 47 del 11/11/2019 il procedimento di formazione della variante al Piano Strutturale e contestuale formazione del Piano Operativo. Nell’ambito della formazione del Piano Strutturale è stata richiesta la convocazione della Conferenza di Copianificazione per l’esame di due previsioni di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato, tra le quali la previsione oggetto della presente conferenza; la Conferenza di Copianificazione si è tenuta in data 12/04/2021. Il procedimento di pianificazione territoriale è poi proseguito con l’adozione del Piano Strutturale con D.C.C. n. 73 del 12/11/2021 e successiva approvazione delle controdeduzioni con D.C.C. n. 6 del 24/03/2023. Nell’ambito della Conferenza Paesaggistica è stata nuovamente esaminata la previsione oggetto della presente conferenza.

Relativamente al procedimento in oggetto:

- il Comune di Follonica con D.C.C. n. 45 del 28/07/2023 ha dato avvio al procedimento per la redazione della variante in oggetto;

- Con nota prot. Reg. n. 444394 del 28/09/2023 il Comune di Follonica ha richiesto la convocazione della Conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014.

Si ricorda che con D.C.R. n. 37 del 27 marzo 2015 è stata approvata l'integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, pubblicata sul B.U.R.T. n. 28 del 20/05/2015. Ai sensi del Capo VII, art. 20 comma 1

“Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” della disciplina di Piano, “*Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, da adottarsi successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art. 145 del Codice*”.

Pareri pervenuti

In merito alle previsioni oggetto della presente Conferenza sono pervenuti i seguenti pareri/contributi dai competenti settori regionali, di cui si dà lettura e che si allegano al presente verbale:

- *Settore Genio Civile Toscana Sud* (Prot. Reg. n. 450686 del 03/10/2023) con relativo allegato;
- *Settore Tutela della Natura e del Mare* (Prot. Reg. n. 486382 del 24/10/2023).

È oggetto della presente Conferenza di Copianificazione una previsione di nuovo consumo di suolo esterna al perimetro del territorio urbanizzato.

Il Presidente, Assessore Stefano Baccelli, alle ore 16:00 apre i lavori della Conferenza.

Realizzazione di due immobili ad uso servizi a corredo dell'impianto da golf a 18 buche Loc. Poggio all'Olivo

Descrizione:

Sintesi della documentazione predisposta dal Comune:

L'area è ubicata nelle colline di Pratoranieri fra la zona boscata e il sistema della pianura agricola, ed è composta da due aree separate da una viabilità secondaria di collegamento con la Strada Provinciale Vecchia Aurelia.

Trattasi di previsione urbanistica attuativa - già contenuta nel PRG - approvata e convenzionata prima dell'adozione del Piano Strutturale che la recepisce, confermando le disposizioni dello strumento urbanistico previgente: campo da Golf a 18 buche con strutture di servizio realizzate all'interno dei volumi esistenti e di ulteriori nuove dotazioni necessarie a quanto il C.O.N.I. prevede come requisiti minimi per le strutture sportive di servizio, ed obbligatori per l'omologazione dell'impianto da parte dello stesso Ente.

Allo stato attuale nell'area risulta attivo un impianto sportivo composto da:

- *Club House con tutti i servizi per gli ospiti (spogliatoi, bar, ristorante, spa, sala ricovero sacche, servizi igienici, reception, piscina, golf shop e alcune camere ospiti);*
- *Foresteria con 12 camere ospiti*
- *Campo Pratica con una tettoia in legno e un pitching green*
- *Percorso di golf di 18 buche e relativi impianti accessori.*

Gli edifici esistenti sono collocati in prossimità con il confine della strada provinciale, la scelta è legata alla logistica dell'accoglienza ma anche alla volontà di contenere il consumo di suolo in un'area circoscritta e già artificializzata, lasciando libero lo spazio a monte che appare naturalmente integrato con il paesaggio agricolo circostante

La proprietà ha manifestato la necessità di realizzare le nuove strutture proposte al fine di completare le dotazioni richieste dal C.O.N.I. e implementare i servizi necessari allo sviluppo dell'impianto nei circuiti sportivi nazionali e internazionali. Il progetto proposto ha l'obiettivo di incrementare i servizi legati all'attività sportiva del golf, in particolare integrando l'impianto con strutture tipo magazzini e alloggi personale e una foresteria in modo da rendere competitiva la struttura anche nei circuiti internazionali.

Rispetto alle indicazioni di cui alla Conferenza di Copianificazione del 12 aprile 2021, si rileva che rispetto agli obiettivi specifici:

- *Progettare il margine con il territorio aperto prevedendo varchi e visuali (ridisegno dei margini, mascherature, barriere antirumore, ecc);*
- *Mascherare con vegetazione idonea i margini e curare paesaggisticamente il rapporto visivo con il contesto:* il margine è stato oggetto di messa a dimora di essenze

autoctone atte a mascherare e ridisegnare i confini in modo da integrarsi con il paesaggio agrario, il campo da golf alterna buche tipo campo asciutto ad aree caratterizzate da ulivete preesistenti e sono stati lasciati ampie visuali verso il contesto agricolo.

- *Incrementare la superficie a verde disimpermeabilizzando il suolo soprattutto in corrispondenza delle aree parcheggio e degli altri spazi aperti*": i parcheggi, i percorsi di collegamento e le aree di manovra sono stati realizzati in terra battuta e ghiaio di finitura, completamente permeabili.

Per il completamento del campo da Golf a 18 buche in Località Poggio all'Olivo, in fase di conferenza di copianificazione, l'Amministrazione aveva proposto la realizzazione di nuove strutture per una SE pari a 5.699,33 mq di nuova edificazione.

Nel rispetto delle prescrizioni dettate in conferenza (ridurre il nuovo consumo di suolo, incentivando prioritariamente per le attività funzionali all'area sportiva, il recupero e il riuso delle volumetrie esistenti), è stata quindi proposta in fase di elaborazione del PS, una riduzione delle superfici di nuova edificazione, confermando le quantità richieste precedentemente dalla proprietà pari a 1172,00 mq di SE.

Si prevede la realizzazione di due edifici destinati a servizi di superficie complessiva di 1172,00 mq, di cui 200 mq destinati a deposito, magazzini sacche, rimessa kart, alloggi personale e servizi connessi, 972 mq destinati a foresteria atleti ed ospiti.

La collocazione dei nuovi edifici foresterie è nelle immediate vicinanze della foresteria esistente, i magazzini sono logisticamente collocati in prossimità dell'area parcheggio esistente in modo da non dover comportare la creazione di nuovi spazi sosta e viabilità. I nuclei di progetto non risultano autonomi ma connessi strettamente a quelli esistenti, non comportando né nuove viabilità né spazi sosta e connettendosi all'impianto di trattamento esistente.

Dal punto di vista dell'inserimento ambientale, gli edifici di progetto si collocano in un'area artificializzata, dotata di viabilità di collegamento e spazi di sosta. Sono ubicati sul margine sud dell'impianto in continuità con il nucleo preesistente, lasciando inalterato l'intero complesso sportivo, le aree verdi e le ulivete preesistenti.

Possibili alternative localizzative:

La prima considerazione di natura generale, che si ritiene di notevole rilievo per la valutazione delle possibili alternative, riguarda il fatto che il Complesso Campo da Golf, in piena attività, è organizzato logisticamente collocando l'accoglienza in prossimità del confine lungo la strada provinciale. Le aree disponibili nelle quali integrare i nuovi servizi, indicate nella proposta di variante, sono posizionate in prossimità dell'edificato esistente e accessibili dalle aree a parcheggio già realizzate.

La collocazione delle strutture di progetto appare integrata con il contesto esistente in area già artificializzata senza introdurre alcuna variazione al contesto ambientale del campo da golf che rimane inalterato.

Si rileva inoltre che la collocazione proposta consente un collegamento efficace con la rete idrica e di smaltimento per la quale è stato dimensionato un impianto attivo che teneva conto dei nuovi abitanti equivalenti.

Si escludono pertanto, altre possibili localizzazioni alternative che risulterebbero fisicamente e funzionalmente discontinue e incongrue.

Misure di mitigazione e/o di compensazione:

L'ipotesi di inserimento dei nuovi edifici ad uso servizi dovranno attenersi alle seguenti misure di mitigazione (come prescritte in conferenza di copianificazione) in parte già attuate con la riqualificazione delle strutture esistenti:

- Progettare il margine con il territorio aperto prevedendo varchi e visuali (ridisegno dei margini, mascherature, barriere antirumore, ecc);
- Mascherare con vegetazione idonea i margini e curare paesaggisticamente il rapporto visivo con il contesto;
- Incrementare la superficie a verde disimpermeabilizzando il suolo soprattutto in corrispondenza delle aree parcheggio e degli altri spazi aperti.

Dati dimensionali:

SE – Superficie edificabile: 1.172 mq di nuova edificazione (di cui 200 mq destinati ad uso magazzini, magazzini sacche, rimessa kart, alloggi personale e servizi connessi; 972 mq ad uso foresteria ed ospiti)

Destinazione d'uso: direzionale e di servizio.

L'ambito non è interessato da vincoli paesaggistici di cui alla Parte III del D.Lgs 42/2004

Istruttoria:

Rispetto all'**Abaco delle invarianti del PIT-PPR:**

I Invariante: l'ambito nel quale si inserisce la trasformazione è classificato come sistema morfogenetico del *Margine (MAR)*, per il quale nell'Abaco sono indicate le seguenti:

Dinamiche di trasformazione e criticità: *le aree di Margine hanno visto storicamente insediamenti limitati, a causa della scarsa fertilità dei suoli; dinamiche recenti e molto attive sono l'espansione della coltura del vigneto e la "risalita" degli insediamenti, in espansione dalle sottostanti aree di pianura. Per la sua natura di raccordo strutturale e per la superficie limitata, l'occupazione del Margine con insediamenti e infrastrutture altera in modo radicale i rapporti strutturali tra rilievi e pianure. Il rischio concreto di occupazione dell'intera fascia definisce un caso di completa obliterazione di una componente strutturale del paesaggio. Il ruolo idrologico del Margine è soggetto ad essere compromesso dagli insediamenti residenziali e produttivi, che impediscono l'infiltrazione dell'acqua, e da colture intensive che, se non condotte correttamente, rischiano di rilasciare inquinanti verso le falde acquifere.*

Indicazioni per le azioni:

- *limitare il consumo di suolo per salvaguardare i caratteri qualitativi e quantitativi delle risorse idriche;*
- *evitare estesi rimodellamenti delle morfologie;*
- *favorire una gestione agricola che tenga conto dello scarso potenziale naturale dei suoli e della necessità di tutela delle falde acquifere;*
- *limitare i rimodellamenti della topografia associati agli impianti di colture intensive.*

II Invariante: l'ambito nel quale si inserisce la trasformazione è classificato come *superficie artificiale-area urbanizzata*.

III Invariante: l'area esistente dell'impianto da golf è assimilabile al tessuto *T.P.S.4 Tessuto a piattaforme residenziali e turistico-ricettive* per il quale l'Abaco individua i seguenti:

criticità:

affacci e relazioni con la città storica ed il territorio aperto

-Assenza di relazioni con i contesti urbani, naturali e rurali limitrofi;

- Alto impatto visivo sull'intorno urbano-rurale;

- Degrado ambientale e della qualità del paesaggio, in prevalenza costiero e collinare;

- Margini degradati costituiti prevalentemente da assi stradali.

spazi aperti interclusi e aree dismesse e/o degradate

- Alto consumo di suolo dovuto a lotti recintati di grandi dimensioni e densità edilizia più bassa rispetto agli altri tessuti urbani.

spazio pubblico e servizi

- Tessuti monofunzionali dedicati.

qualità urbana e dell'architettura

- Indifferenza della localizzazione e della morfologia urbanistica ed architettonica rispetto al contesto urbano e territoriale di riferimento ed alla strutturazione rurale e naturale precedente.

- Tipologie edilizie con strutture seriali, prive di relazioni con il contesto (interventi prevalentemente pianificati e giustapposti al contesto territoriale di riferimento).

obiettivi specifici:

Costruire un progetto ambientale e paesistico delle aree costiere urbanizzate finalizzato alla mitigazione paesaggistica, nel rispetto delle interazioni terra-mare dell'ecosistema costiero e delle sue dinamiche evolutive

Per le strutture esistenti:

- Mitigare la pressione ambientale e frenare le trasformazioni nello spazio del recinto villaggio turistico;

- Progettare il margine con il territorio aperto prevedendo varchi e visuali (ridisegno dei margini, mascherature, barriere antirumore, ecc);

- Mascherare con vegetazione idonea i margini e curare paesaggisticamente il rapporto visivo con il contesto;

- Incrementare la superficie a verde disimpermeabilizzando il suolo soprattutto in corrispondenza delle aree parcheggio e degli altri spazi aperti.

In riferimento alla **Scheda d'Ambito n. 16 "Colline Metallifere e Elba" del PIT-PPR**, si evidenzia quanto di seguito:

Indirizzi per le politiche:

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina e del Margine (vedi la cartografia dei sistemi morfogenetici)

2. indirizzare i processi di urbanizzazione nelle superfici di ricarica degli acquiferi, rappresentate dalle formazioni calcaree, dalle aree di margine e dalle aree collinari ad alta permeabilità, verso il contenimento dei fenomeni di ulteriore impermeabilizzazione e consumo di suolo e orientare le nuove localizzazioni verso aree meno permeabili;

9. promuovere interventi che prevedano adeguate dotazioni ecologiche (siepi, filari alberati) in grado di migliorare i livelli di permeabilità ecologica degli ambienti agricoli e che migliorino la qualità ecosistemica complessiva dei boschi anche attuando una gestione forestale sostenibile.

Obiettivi di qualità e direttive:

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idro-geomorfologici, ecosistemi, storici e identitari delle aree costiere e delle pianure alluvionali retrostanti, rappresentate dai vasti complessi agricoli della Val di Cornia, della Valle del Pecora e di parte della pianura della Bruna, nonché valorizzare le relazioni funzionali e percettive tra il litorale e l'entroterra.

Direttive correlate: Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2 - Contenere l'impermeabilizzazione del suolo e preservare le aree di ricarica degli acquiferi.

1.3 - evitare le espansioni insediative dei centri urbani costieri (San Vincenzo, Piombino, Follonica), qualificare l'insediamento di strutture turistico ricettive lungo il litorale (con particolare riferimento ai tratti tra San Vincenzo e Baratti, tra Piombino e Follonica, tra Follonica e Portiglioni) secondo criteri di sostenibilità, minore invasività, qualità ambientale e paesaggistica degli interventi, sia favorendo la riqualificazione paesaggistica di quelle esistenti;

1.6 - assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva.

Il Contributo del Settore Genio Civile Toscana Sud riconferma quanto già indicato nel contributo all'avvio trasmesso al Comune con nota prot. Reg. n. 394950 del 23/08/2023, si rimanda al contributo in allegato.

Il Contributo del Settore Tutela della natura e del Mare riporta:

“Dato atto che

- il Comune di Follonica, ha avviato il procedimento per la formazione della Variante in oggetto, riferita alla possibilità di realizzare due immobili ad uso servizi (Plesso servizi e Foresteria 2) per il campo da Golf a 18 buche in Località Poggio all'Olivo, a monte della S.P. n. 152 Vecchia Aurelia ed a valle della Variante Aurelia, in forza delle previgenti previsioni urbanistiche;

- il campo è ubicato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato; le previsioni di modifica sono state già proposte nel procedimento di Avvio della formazione della Variante al vigente Piano Strutturale e contestuale formazione del Piano Operativo (D.C.C. 47 del 11.11.2019) e oggetto della relativa Conferenza di Copianificazione (seduta del 12 aprile 2021). Nel merito, in riferimento **all'area del campo da Golf**, la Conferenza ha concluso con il seguente parere: “La Conferenza, condivide la strategia di riqualificazione e completamento dell'area già parzialmente artificializzata ma ritiene il nuovo consumo di suolo eccessivo e pertanto andrà rimodulato al fine di contenere l'impermeabilizzazione dell'area e andrà accuratamente verificato in fase di adozione tramite il procedimento di valutazione ambientale strategica anche in riferimento all'utilizzo della risorsa idrica che nel caso di campi da golf risulta particolarmente gravoso. La Conferenza evidenzia inoltre che, così come espresso nel contributo del Settore Tutela della Natura e del Mare, vista la localizzazione delle aree interessate dalla proposta rispetto ai Siti Natura 2000, sia necessaria l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza nell'ambito della VAS dello strumento di pianificazione, ai sensi dell'art. 87 della L.R. 30/2015 e dell'art. 73 ter della L.R. 10/2010;

- con nota **Prot. 0131240 del 24/03/2021**, il Settore scrivente aveva espresso il seguente contributo in relazione all'Area di trasformazione identificata dalla SCHEDA 1 - CAMPO DA GOLF POGGIO ALL'OLIVO:

L'area in oggetto è riconosciuta nella Carta della rete ecologica del PIT/PPR (INVARIANTE II), come SUPERFICIE ARTIFICIALIZZATA ricompresa all'interno della MATRICE AGROECOSISTEMICA COLLINARE a dominanza di seminativi, con bassa presenza di elementi vegetali lineari o puntuali, e nell'AGROECOSISTEMA FRAMMENTATO ATTIVO caratterizzato da piccole aree agricole o a pascolo immerse nelle matrici forestali relittuali dei versanti agricoli.

La previsione urbanistica ricade all'interno del MOSAICO COLTURALE E PARTICELLARE COMPLESSO A MAGLIA FITTA DEL MARGINE COLLINARE DI PRATORANIERI dell'INVARIANTE IV, caratterizzato da appezzamenti di piccola o media dimensione che configurano situazioni di mosaico agricolo.

L'area interessata dalla trasformazione risulta esterna a siti Natura 2000, seppure prossima al sir IT51A0102 "Bandite di Follonica. Tra le criticità esterne riconosciute a tale sito, ai sensi della DGR 644/2004, si segnalano quelle dovute alla vicina presenza di insediamenti turistici stagionali ("Tratti costieri confinanti con il sito interessati da turismo estivo di massa") riconducibili anche alle necessità di approvvigionamento delle acque per usi secondari (gestione dei "green" e dei laghetti del campo da golf) che, con l'eventuale implementazione dell'emungimento idrico potrebbero influire sui livelli delle falde, con il rischio di ingressione d'acqua salina nell'area vasta. effetti nei confronti dell'integrità degli habitat comunitari del suddetto sito Natura 2000 nonché delle specie di interesse conservazionistico, che anche in ragione della consistenza e della vicinanza tra i due interventi, comprenda anche una valutazione degli effetti cumulativi volta a verificare la sostenibilità degli interventi rispetto alle componenti naturalistiche e geomorfologiche costitutive del sito.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 73 ter della l.r. 10/2010, la Valutazione di incidenza ambientale deve essere effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano, secondo le modalità previste dall'art. 87 della l.r. 30/2015.

Si segnala a tal proposito che la Scheda di Ambito 16 - "Colline metallifere" del PIT/PPR, all'interno della quale viene ricompreso il territorio comunale di Follonica, indica tra gli Indirizzi per le politiche e Direttive, rispetto ai quali dovrà essere verificata la coerenza della nuova previsione situata all'esterno del territorio urbanizzato, la direttiva 1.2 Contenere l'impermeabilizzazione del suolo e preservare le aree di ricarica degli acquiferi.

- il Settore scrivente si è espresso positivamente nei confronti della **Valutazione di incidenza del PS (prot. n. 87179 del 3/3/2022)** condizionando la non significatività dell'incidenza nei confronti dell'integrità dei siti della Rete Natura 2000 al rispetto di alcune prescrizioni, da recepire nella Disciplina del PS quali indirizzi (criteri progettuali e modalità attuative) per la successiva redazione del Piano Operativo, come peraltro indicato nello Studio di incidenza, con particolare riferimento alla previsione del completamento del **Campo da Golf "Poggio all'Olivo**:

- progettazione e realizzazione di fasce di vegetazione arborea ed arbustiva, con specie autoctone tipiche del paesaggio vegetale circostante, lungo i perimetri settentrionali del campo da golf;
- ridurre l'impermeabilizzazione del suolo e mantenere la massima superficie rurale quale matrice diffusa all'interno della quale realizzare il percorso sportivo;
- utilizzare miscugli di sementi di specie vegetali autoctone a basse esigenze idriche;
- massima limitazione nell'uso di fitofarmaci;
- massima riduzione dell'inquinamento luminoso nel pieno rispetto della normativa regionale di settore e relative linee guida di cui alla DGR 962/2004 (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna) ed eliminazione dell'inquinamento luminoso verso le adiacenti aree forestali del sito Natura 2000.

- nota prot. **191386 del 20/04/2023** il Settore scrivente ha segnalato al Settore regionale "Sistema informativo e pianificazione territoriale", in fase di esame delle controdeduzioni al PS adottato, la necessità di invitare l'Amministrazione Comunale, ai fini dello svolgimento della conferenza paesaggistica e quindi dell'approvazione del PS, la necessità di procedere al completo recepimento delle prescrizioni indicate nel provvedimento di Valutazione di Incidenza ambientale (prot. regionale n. 87179 del 3/3/2022);

Rilevato che, dall'esame della documentazione fornita per il procedimento in oggetto, risulta che la Relazione illustrativa relativa all'Avvio della Variante al RU in oggetto, non riporta nessuno di quei criteri progettuali e modalità attuative indicati tra le prescrizioni del provvedimento di Valutazione di incidenza del PS (ad esempio nel par. Misure di mitigazione e/o compensazione).

Considerato che nella Relazione del Responsabile del procedimento si riferisce che "riguardo alla Valutazione di Incidenza, la stessa è stata conclusa nell'ambito della VAS del P.S."

Considerato quanto sopra e vista la localizzazione delle aree interessate dalla proposta rispetto ai Siti Natura 2000 si ritiene necessaria l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza nell'ambito della VAS dello strumento di pianificazione, ai sensi dell'art. 87 della L.R. 30/2015 e dell'art. 73 ter della L.R. 10/2010".

Il Contributo della Provincia di Grosseto riporta:

“(…)Considerazioni

Per quanto rilevabile dalla relazione illustrativa viene prevista una nuova edificazione per la realizzazione di due edifici di superficie complessiva di 1172,00 mq (di cui 200 mq destinati a deposito, magazzini sacche, rimessa kart, alloggi personale e servizi connessi, 972 mq destinati a foresteria atleti ed ospiti) con destinazione d'uso direzionale e servizi.

In assenza della versione dell'art.145 lettera I) del Regolamento Urbanistico nello stato attuale ed in quello integrato e modificato, non risulta possibile fornire specifici contributi sulle variazioni normative complessive apportate.

Comunque, come già evidenziato in fase di formazione della “Variante al vigente Piano Strutturale e contestuale Formazione del Piano Operativo”, si rileva che la Scheda 10E del P.T.C. “Capisaldi Infrastrutturali di Interesse Strategico” tra i Capisaldi del Tempo Libero, comprende il campo da golf (18 buche) a Follonica (Pratoranieri).

Si fa presente che per quanto riguarda i Campi da Golf, la Scheda 10F “Indirizzi per lo Sviluppo Turistico” del P.T.C. fornisce i seguenti indirizzi.

La sostenibilità degli impianti da golf oltre le 9 buche sarà valutata (...) verificando che ciascun impianto soddisfi i seguenti requisiti:(...)

- garantire un bilancio idrico tale da non compromettere la risorsa ed essere fornito di dispositivi per il recupero delle acque; (...)*
- essere collocato, dimensionato e configurato perseguendo il minimo impatto ambientale;*
- sviluppare temi vegetazionali (oliveti, vigneti, querce, castagneti etc.) e paesistici tipici del contesto;*
- presentare, per quanto possibile, caratteristiche di “campo asciutto”, limitando la presenza di erba al fairway;*
- ospitare club-house e annessi tecnici in edifici preesistenti adeguatamente recuperati.*

Si ricorda che i suddetti indirizzi del P.T.C. 2010 sono stati recepiti all'art.101, c.3 della Disciplina Generale di Piano del P.S. in corso di formazione; nell'occasione si ritiene opportuno segnalare un errore nella norma comunale in quanto le disposizioni sono riferite ad un impianto di Golf a 9 buche, mentre la disciplina comunale è riferita ad un impianto a 18 buche ed il P.T.C. 2010 prevede tali indirizzi ai fini della sostenibilità degli impianti da golf oltre le 9 buche.

Pertanto si ritiene opportuno che la variante all'art. 145 lettera I) delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico sia da definire in coerenza dei suddetti contenuti del P.T.C. 2010.

Inoltre, pur prendendo atto delle risultanze della Conferenza paesaggistica di cui all'art.21 del P.I.T. (verbale della seduta del 17/05/2023) si segnala l'opportunità di supportare l'inquadramento delle nuove previsioni nella categoria funzionale “direzionale e di servizio” con elementi illustrativi che argomentino e giustifichino tale classificazione.”

Rispetto ai chiarimenti richiesti dalla Provincia di Grosseto sull'inquadramento delle nuove previsioni nella categoria funzionale “direzionale e di servizio” l'A.C. specifica che la nuova foresteria è destinata ad ospitare atleti per la partecipazione alle gare ed ospiti legati alle altre attività dell'impianto da golf e non è ammessa l'attività ricettiva indipendente dall'impianto. Anche per gli edifici già esistenti (Club House e Foresteria 1) è presente uno specifico atto d'obbligo che lega la ricettività unicamente all'attività dell'impianto.

Relativamente al contributo del Settore Tutela della Natura e del Mare l'A.C. informa la Conferenza di aver già preso contatti con il Settore per definire le modalità di recepimento di quanto indicato.

Conclusioni

La Conferenza, richiamate le valutazioni effettuate per il Piano Strutturale nella Conferenza del 12/04/2021, prende atto che la previsione proposta con la variante al Regolamento Urbanistico è stata modificata recependo quanto richiesto, in particolare:

- è stato ridotto il nuovo consumo di suolo;
- sono state inserite condizioni ai fini del corretto inserimento paesaggistico, in recepimento degli obiettivi specifici del tessuto TPS4 (progettare il margine con il territorio aperto prevedendo varchi e visuali; mascherare con vegetazione idonea i margini e curare paesaggisticamente il rapporto visivo con il contesto; incrementare la superficie a verde disimpermeabilizzando il suolo soprattutto in corrispondenza delle aree parcheggio e degli altri spazi aperti).

Dalla documentazione prodotta si evince inoltre che i nuovi edifici saranno collocati in prossimità dell'edificio esistente in aree già artificializzate adiacenti all'area di parcheggio o lungo la viabilità, non comportando quindi la realizzazione di nuova viabilità.

Visto quanto sopra, la Conferenza ritiene conforme alla specifica disciplina del PIT-PPR la previsione di potenziamento dell'impianto da golf tramite la realizzazione di due nuovi edifici adibiti a servizi a condizione che i nuovi edifici siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva. La presente condizione e le condizioni per il corretto inserimento paesaggistico degli interventi già riportate nella documentazione predisposta dal Comune ai fini della presente conferenza dovranno essere opportunamente inserite nelle norme della variante al RU.

La Conferenza richiama inoltre quanto riportato nel contributo del Settore Tutela della Natura e del Mare in merito al recepimento dei criteri progettuali e modalità attuative indicati tra le prescrizioni del provvedimento di Valutazione di incidenza del PS e alla necessità di effettuare il procedimento di Valutazione di Incidenza nell'ambito della VAS dello strumento di pianificazione.

La Conferenza ricorda infine quanto riportato nel Contributo della Provincia di Grosseto sulla necessità di definire la previsione in coerenza con i richiamati indirizzi del vigente P.T.C.

Il Presidente, Assessore Stefano Baccelli, alle ore 16.40 chiude i lavori della conferenza.

**

Il parere della Conferenza è espresso fermo restando le verifiche di conformità al PIT-PPR, che dovranno essere attestate formalmente con il successivo iter procedurale di cui all'accordo tra il MIBACT e la Regione Toscana per lo "Svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione" - sottoscritto il 17 maggio 2018, e di cui al Capo VII art. 21 della Disciplina del PIT che, in recepimento dei contenuti espressi dal D.Lgs 42/2004 ed in particolare dall'art. 145, in materia di conformazione ed adeguamento degli Strumenti di Pianificazione ai Piani Paesaggistici, introduce nell'iter procedurale "standard" degli Strumenti di Pianificazione, la nuova procedura della Conferenza Paesaggistica con lo scopo di attestare formalmente la conformazione o l'adeguamento di uno Strumento di Pianificazione attraverso valutazioni condotte in forma congiunta con gli organi ministeriali competenti, per le parti di territorio che riguardano beni paesaggistici formalmente riconosciuti ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs 42/2004.

Si rimandano alle successive fasi procedurali le valutazioni e gli approfondimenti relativi le condizioni di pericolosità idraulica, geomorfologica e sismica.

Il Presidente

Assessore Stefano Baccelli _____

Il Legale rappresentante del Comune di Follonica _____



Al Settore Sistema informativo
e Pianificazione del Territorio

Oggetto: Comune di Follonica (GR). L.R. 65/2014, art. 25 – Variante al RU del Comune di Follonica – Realizzazione di due immobili ad uso servizi a corredo dell'impianto da golf a 18 buche - Loc. Poggio all'Olivo - CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE - Contributo tecnico.

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto (Prot. 0450036 del 02/10/2023), si comunica che il Settore scrivente si esprime in base alle competenze di cui alla L.R. 30/2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010” e ss.mm.ii.

Dato atto che

- il Comune di Follonica, ha avviato il procedimento per la formazione della Variante in oggetto, riferita alla possibilità di realizzare due immobili ad uso servizi (Plesso servizi e Foresteria 2) per il campo da Golf a 18 buche in Località Poggio all'Olivo, a monte della S.P. n. 152 Vecchia Aurelia ed a valle della Variante Aurelia, in forza delle previgenti previsioni urbanistiche;

- il campo è ubicato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato; le previsioni di modifica sono state già proposte nel procedimento di Avvio della formazione della Variante al vigente Piano Strutturale e contestuale formazione del Piano Operativo (D.C.C. 47 del 11.11.2019) e oggetto della relativa Conferenza di Copianificazione (seduta del 12 aprile 2021). Nel merito, in riferimento **all'area del campo da Golf**, la Conferenza ha concluso con il seguente parere: “La Conferenza, condivide la strategia di riqualificazione e completamento dell'area già parzialmente artificializzata ma ritiene il nuovo consumo di suolo eccessivo e pertanto andrà rimodulato al fine di contenere l'impermeabilizzazione dell'area e andrà accuratamente verificato in fase di adozione tramite il procedimento di valutazione ambientale strategica anche in riferimento all'utilizzo della risorsa idrica che nel caso di campi da golf risulta particolarmente gravoso. La Conferenza evidenzia inoltre che, così come espresso nel contributo del Settore Tutela della Natura e del Mare, vista la localizzazione delle aree interessate dalla proposta rispetto ai Siti Natura 2000, sia necessaria l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza nell'ambito della VAS dello strumento di pianificazione, ai sensi dell'art. 87 della L.R. 30/2015 e dell'art. 73 ter della L.R. 10/2010 ;

- con nota **Prot. 0131240 del 24/03/2021**, il Settore scrivente aveva espresso il seguente contributo in relazione all'Area di trasformazione identificata dalla SCHEDA 1 - CAMPO DA GOLF POGGIO ALL'OLIVO:

L'area in oggetto è riconosciuta nella Carta della rete ecologica del PIT/PPR (INVARIANTE II), come SUPERFICIE ARTIFICIALIZZATA ricompresa all'interno della MATRICE AGROECOSISTEMICA COLLINARE a dominanza di seminativi, con bassa presenza di elementi vegetali lineari o puntuali, e nell' AGROECOSISTEMA FRAMMENTATO ATTIVO caratterizzato da piccole aree agricole o a pascolo immerse nelle matrici forestali orolittuali dei versanti agricoli. La previsione urbanistica ricade all'interno del MOSAICO COLTURALE E PARTICELLARE COMPLESSO A MAGLIA FITTA DEL MARGINE COLLINARE DI PRATORANIERI dell'INVARIANTE IV, caratterizzato da appezzamenti di piccola o media dimensione che configurano situazioni di mosaico agricolo.

L'area interessata dalla trasformazione risulta esterna a siti Natura 2000, seppure prossima al sir IT51A0102 “Bandite di Follonica. Tra le criticità esterne riconosciute a tale sito, ai sensi della DGR 644/2004, si segnalano quelle dovute alla vicina presenza di insediamenti turistici stagionali (“Tratti costieri confinanti con il sito interessati da turismo estivo di massa”) riconducibili anche alle necessità di approvvigionamento delle acque per usi secondari (gestione dei “green” e dei laghetti del campo da golf) che, con l'eventuale implementazione dell'emungimento idrico potrebbero influire sui livelli delle falde, con il rischio di ingressione d'acqua salina nell'area vasta.



Si segnala a tal proposito che la Scheda di Ambito 16 - "Colline metallifere" del PIT/PPR, all'interno della quale viene ricompreso il territorio comunale di Follonica, indica tra gli Indirizzi per le politiche e Direttive, rispetto ai quali dovrà essere verificata la coerenza della nuova previsione situata all'esterno del territorio urbanizzato, la direttiva 1.2 Contenere l'impermeabilizzazione del suolo e preservare le aree di ricarica degli acquiferi.

- il Settore scrivente si è espresso positivamente nei confronti della **Valutazione di incidenza del PS (prot. n. 87179 del 3/3/2022)** condizionando la non significatività dell'incidenza nei confronti dell'integrità dei siti della Rete Natura 2000 al rispetto di alcune prescrizioni, da recepire nella Disciplina del PS quali indirizzi (*criteri progettuali e modalità attuative*) per la successiva redazione del Piano Operativo, come peraltro indicato nello Studio di incidenza, con particolare riferimento alla previsione del completamento del **Campo da Golf "Poggio all'Olivo"**:

- *progettazione e realizzazione di fasce di vegetazione arborea ed arbustiva, con specie autoctone tipiche del paesaggio vegetale circostante, lungo i perimetri settentrionali del campo da golf;*
- *ridurre l'impermeabilizzazione del suolo e mantenere la massima superficie rurale quale matrice diffusa all'interno della quale realizzare il percorso sportivo;*
- *utilizzare miscugli di sementi di specie vegetali autoctone a basse esigenze idriche;*
- *massima limitazione nell'uso di fitofarmaci;*
- *massima riduzione dell'inquinamento luminoso nel pieno rispetto della normativa regionale di settore e relative linee guida di cui alla DGR 962/2004 (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna) ed eliminazione dell'inquinamento luminoso verso le adiacenti aree forestali del sito Natura 2000.*

- nota prot. **191386 del 20/04/2023** il Settore scrivente ha segnalato al Settore regionale "Sistema informativo e pianificazione territoriale", in fase di esame delle controdeduzioni al PS adottato, la necessità di invitare l'Amministrazione Comunale, ai fini dello svolgimento della conferenza paesaggistica e quindi dell'approvazione del PS, la necessità di procedere al completo recepimento delle prescrizioni indicate nel provvedimento di Valutazione di Incidenza ambientale (prot. regionale n. 87179 del 3/3/2022);

Rilevato che, dall'esame della documentazione fornita per il procedimento in oggetto, risulta che la Relazione illustrativa relativa all'Avvio della Variante al RU in oggetto, non riporta nessuno di quei *criteri progettuali e modalità attuative* indicati tra le prescrizioni del provvedimento di Valutazione di incidenza del PS (ad esempio nel par. Misure di mitigazione e/o compensazione).

Considerato che nella Relazione del Responsabile del procedimento si riferisce che "*riguardo alla Valutazione di Incidenza, la stessa è stata conclusa nell'ambito della VAS del P.S.*".

Considerato quanto sopra e vista la localizzazione delle aree interessate dalla proposta rispetto ai Siti Natura 2000 si ritiene necessaria l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza nell'ambito della VAS dello strumento di pianificazione, ai sensi dell'art. 87 della L.R. 30/2015 e dell'art. 73 ter della L.R. 10/2010.

Distinti saluti

Settore Tutela della Natura e del Mare
Il Dirigente
(Ing. Gilda Ruberti)

AS/PG



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia, Territorio e Ambiente
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

Strumenti e Atti n.20/2023

Oggetto: Comune di Follonica - Variante al regolamento urbanistico “integrazioni e modifiche all’art. 145 lett. l) per realizzazione di due immobili ad uso servizi a corredo dell’impianto da golf a 18 buche – loc. Poggio all’Olivo, ai sensi dell’art. 252Ter della L.R. 65/2014”. Considerazioni

Al Presidente della Provincia di Grosseto
per la Conferenza di Copianificazione
Giunta Regionale
Assessore alle Infrastrutture, alla Mobilità e
al Governo del Territorio
(Stefano Baccelli)

In riferimento alla nota della Regione Toscana prot. n.0449849 del 02/10/2023, con la quale è stata convocata la conferenza di copianificazione in oggetto per il giorno 30 ottobre 2023 alle ore 11:00, in modalità videoconferenza, si fa presente quanto segue in relazione alla documentazione trasmessa dal Comune di Follonica con nota prot. n.40220 del 28/09/2023, assunta al protocollo in ingresso della Provincia n.31570 del 28/09/2023.

L’impianto da Golf in oggetto risulta interessato da una specifica previsione contenuta nella “Variante al vigente Piano Strutturale e contestuale Formazione del Piano Operativo”, attualmente in itinere.

Si ricorda che questa Provincia, a seguito delle varie fasi di formazione della suddetta variante ha inviato al Comune di Follonica contributi/osservazioni, nonché contributi alla conferenza di copianificazione, che hanno riguardato anche la previsione del Campo da Golf in oggetto, con le seguenti note:

- lettera prot. n.2873 del 28/01/2020, relativa all’avvio del procedimento di cui all’art.17 della L.R.T. n.65/2014;
- lettera presidenziale prot. n.9612 del 09/04/2021, con allegato contributo tecnico, inerente alla conferenza di copianificazione convocata per il 12 Aprile 2021;
- lettera prot. n.1996 del 21/01/2022 relativa all’adozione i cui all’art.19 della L.R.T. n.65/2014;
- lettera prot. n.14763 del 11/05/2023 riferita alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale (adottato con DC.C. deliberazione C.C. n° 73 del 12.11.2021) approvate con D.C.C. n.6 del 24/03/2023 e richiesta di convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell’art. 21, comma 1, della Disciplina di Piano del PIT/PPR. In merito a questa nota, si ricorda che nel verbale della prima seduta della conferenza paesaggistica del 17/05/2023 per quanto riguarda la previsione del Campo da Golf Poggio all’Olivo viene indicato: “La Conferenza segnala infine che nel contributo trasmesso dalla Provincia di Grosseto sul piano controdedotto si fa presente che non sono stati interamente recepiti i contenuti del PTC vigente indicati in sede di conferenza di copianificazione. Chiede quindi al Comune di verificare il contributo della Provincia allegato e di integrare gli indirizzi della strategia di trasformazione.”

La previsione oggetto della attuale Conferenza di copianificazione riguarda una variante al Regolamento Urbanistico, inserendo integrazioni e modifiche all’art. 145 lettera I) delle Norme Tecniche di Attuazione finalizzate a consentire la realizzazione di due nuovi edifici ad uso servizi a corredo dell’impianto da Golf a 18 buche in Località Poggio all’Olivo.

Provincia di Grosseto - Sede centrale

Piazza Dante Alighieri, 35 – 58100 Grosseto – tel. 0564 484.111 – fax 0564 22385 – cod. fisc. 80000030538
sito web www.provincia.grosseto.it – posta elettronica certificata (pec) provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia, Territorio e Ambiente
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

La documentazione inviata non contiene la versione dell'art.145 lettera I) del Regolamento Urbanistico nello stato attuale ed in quello integrato e modificato.

Nella premessa della relazione illustrativa viene riportato: *“(…) Il 17.05.2023, nella prima seduta della conferenza paesaggistica, ai sensi dell’art 21 della Disciplina del PIT relativa alla conformazione al Piano Strutturale, la conferenza con nota prot 23659 del 07.06.2023 ha rilevato un errore materiale nell’Atlante delle UTOE di cui alla DCC n. 6 del 24.03.2023 per cui i dati relativi al Campo da Golf anche se inseriti materialmente nell’UTOE 6 sono riferiti all’UTOE 2 e che la SE di nuova edificazione è da attribuirsi alla destinazione d’uso direzionale e servizi anziché in parte a quella turistico ricettiva come erroneamente riportato. In sintesi, risultano rispettate le prescrizioni impartite in sede di conferenza, in quanto: **Le superfici di nuova edificazione vengono ridotte da 5.699,33 mq a 1.172 mq.**”*

Nella stessa relazione illustrativa, al punto “Descrizione Impianto Sportivo: Campo da Golf Poggio all’olivo “Riva Toscana Golf Resort e Spa”, per quanto riguarda le destinazioni previste, viene indicato: *“Realizzazione di due edifici destinati a servizi di superficie complessiva di 1172,00 mq, di cui 200 mq destinati a deposito, magazzini sacche, rimessa kart, alloggi personale e servizi connessi, 972 mq destinati a foresteria atleti ed ospiti.”*

Nel verbale della prima seduta del 17/05/2023 della Conferenza paesaggistica ai sensi dell’art.21 del P.I.T., relativa alla “Variante al vigente Piano Strutturale e contestuale Formazione del Piano Operativo”, in merito alla strategia di trasformazione esterna al perimetro del territorio urbanizzato inerente al “campo da Golf Poggio all’Olivo”, viene riportato che *“(…) I dati dimensionali riportati nell’Atlante Str I sono i seguenti: SE: 4.348,0*

*- 3176 mq da riuso (633 mq con dest. commerciale al dettaglio, 1469,52 mq con dest. Turistico-ricettiva, 1073,48 mq con dest. direzionale e servizi);
- 1172 mq di nuova edificazione (462 mq con destinazione Turistico-ricettiva, 710 mq con dest. direzionale e servizi).*

A proposito dei dati riportati nell’Atlante, la Regione segnala che la SE prevista per questa strategia di trasformazione è ancora inserita nella UTOE 6, mentre, con le modifiche ai perimetri delle UTOE apportate con le controdeduzioni, l’area del Golf si trova nell’UTOE 2.

L’A.C. chiarisce che si tratta di un errore materiale che verrà corretto; segnala poi un altro errore nella tabella in quanto l’intera SE di nuova edificazione è da attribuirsi alla destinazione d’uso direzionale e servizi anziché in parte a quella turistico-ricettiva come erroneamente riportato.

La Conferenza chiede di aggiornare i dati della previsione.”

Considerazioni

Per quanto rilevabile dalla relazione illustrativa viene prevista una nuova edificazione per la realizzazione di due edifici di superficie complessiva di 1172,00 mq (di cui 200 mq destinati a deposito, magazzini sacche, rimessa kart, alloggi personale e servizi connessi, 972 mq destinati a foresteria atleti ed ospiti) con destinazione d’uso direzionale e servizi.

In assenza della versione dell’art.145 lettera I) del Regolamento Urbanistico nello stato attuale ed in quello integrato e modificato, non risulta possibile fornire specifici contributi sulle variazioni normative complessive apportate.

Comunque, come già evidenziato in fase di formazione della “Variante al vigente Piano Strutturale e contestuale Formazione del Piano Operativo”, si rileva che la Scheda 10E del P.T.C. “Capisaldi



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia, Territorio e Ambiente
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

Infrastrutturali di Interesse Strategico” tra i Capisaldi del Tempo Libero, comprende il campo da golf (18 buche) a Follonica (Pratoranieri).

Si fa presente che per quanto riguarda i Campi da Golf, la Scheda 10F “Indirizzi per lo Sviluppo Turistico” del P.T.C. fornisce i seguenti indirizzi.

La sostenibilità degli impianti da golf oltre le 9 buche sarà valutata (...) verificando che ciascun impianto soddisfi i seguenti requisiti:(...)

- garantire un bilancio idrico tale da non compromettere la risorsa ed essere fornito di dispositivi per il recupero delle acque; (...)
- essere collocato, dimensionato e configurato perseguendo il minimo impatto ambientale;
- sviluppare temi vegetazionali (oliveti, vigneti, querce, castagneti etc.) e paesistici tipici del contesto;
- presentare, per quanto possibile, caratteristiche di “campo asciutto”, limitando la presenza di erba al fairway;
- ospitare club-house e annessi tecnici in edifici preesistenti adeguatamente recuperati

Si ricorda che i suddetti indirizzi del P.T.C. 2010 sono stati recepiti all’art.101, c.3 della Disciplina Generale di Piano del P.S. in corso di formazione; nell’occasione si ritiene opportuno segnalare un errore nella norma comunale in quanto le disposizioni sono riferite ad un impianto di Golf a 9 buche, mentre la disciplina comunale è riferita ad un impianto a 18 buche ed il P.T.C. 2010 prevede tali indirizzi ai fini della sostenibilità degli impianti da golf oltre le 9 buche.

Pertanto si ritiene opportuno che la variante all’art. 145 lettera I) delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico sia da definire in coerenza dei suddetti contenuti del P.T.C. 2010.

Inoltre, pur prendendo atto delle risultanze della Conferenza paesaggistica di cui all’art.21 del P.I.T. (verbale della seduta del 17/05/2023) si segnala l’opportunità di supportare l’inquadramento delle nuove previsioni nella categoria funzionale “direzionale e di servizio” con elementi illustrativi che argomentino e giustificino tale classificazione.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio
Geom. Tiziano Romualdi

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.

Contatti:



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia, Territorio e Ambiente
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

Il Dirigente dell' Area è l'Ing. Gianluca Monaci e-mail g.monaci@provincia.grosseto.it Tel. 0564/484770.

Il Responsabile Pianificazione Territoriale è il Geom. Tiziano Romualdi e-mail t.romualdi@provincia.grosseto.it Tel. 0564/484209.



AOO-GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

/ N.060.030

Data

Allegati

Risposta al foglio del 02/10/2023

Numero 450036

**Oggetto: GR – ID 95514 – Comune di Follonica (GR). L.R. 65/2014, art. 25 – Variante al RU del Comune di Follonica – Realizzazione di due immobili ad uso servizi a corredo dell'impianto da golf a 18 buche - Loc. Poggio all'Olivo – Conferenza di Copianificazione. Richiesta contributi tecnici.
Contributo.**

Alla **REGIONE TOSCANA**
DIREZIONE URBANISTICA
Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Vista la nota prot. 450036 del 02/10/2023 con la quale Codesto Settore ha richiesto un contributo per quanto di competenza sul procedimento in oggetto.

Con la presente si rimanda al contributo che lo scrivente Settore ha fornito con nota prot. 395208 del 23/08/2023 nell'ambito dell'avvio del procedimento.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
(Dott. Ing. Renzo Ricciardi)

Si informa che il procedimento è di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud; la responsabilità dell'istruttoria è attribuita all'ufficio sito in Grosseto, Corso Carducci n. 57 e in particolare ai seguenti dipendenti: Dott. Geol. Simone Rossi – titolare di incarico di Elevata Qualificazione (tel. 055/4387240 e-mail: simone.rossi@regione.toscana.it) - Pec della Regione: regionetoscana@postacert.toscana.it.

X:\GCTS\URBANISTICA\GROSSETO\Copianificazione\FOLLONICA\Var. RU-Campo golf-Poggio all'Olivo\Contributo al Settore_Var. RU_campo golf_Poggio Olivo.doc



PROVINCIA
di GROSSETO

Il Presidente

Allegati: n.1

Alla Conferenza di Copianificazione
Giunta Regionale
Assessore alle Infrastrutture, alla
Mobilità e al Governo del Territorio
Stefano Baccelli

Oggetto: Comune di Follonica - Variante al regolamento urbanistico “integrazioni e modifiche all’art. 145 lett. l) per realizzazione di due immobili ad uso servizi a corredo dell’impianto da golf a 18 buche – loc. Poggio all’Olivo, ai sensi dell’art. 252 Ter della L.R. 65/2014” - conferenza di copianificazione ai sensi dell’art.25 della L.R.T. n.65/2014.

Con la presente, non potendo partecipare per impegni istituzionali alla Conferenza di Copianificazione in oggetto, convocata in videoconferenza per il giorno 30 ottobre 2023 alle ore 11:00, si trasmette in allegato il contributo tecnico, formulato dal Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente, al fine di agevolare le verifiche della Conferenza sulle previsioni proposte.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Francesco Limatola

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.